

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota protocollo prot.n. 11005/URB del 29/12/2015 acquisita al protocollo ARTA DRU il 13/01/2016 con la quale il Comune di **Vittoria** nella qualità di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione comprensiva del Rapporto Preliminare Ambientale, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) per la variante urbanistica al PRG per la “Ridefinizione della destinazione urbanistica di un’area, a seguito della decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all’esproprio, giusta Sentenza TAR Catania n.3750/2010 - Ordinanza collegiale n.234/2013 Ditta Bellandi Emanuele Rideterminazione della destinazione urbanistica, da z.t.o. “F1” e in parte “G2”, il cui vincolo preordinato all’esproprio è decaduto, con la previsione di z.t.o. “C3.3M” – Zona territoriale omogenea residenziale di espansione mista a spazi pubblici” censita in catasto al foglio di mappa 119, particelle nn°452, 454, 456, 458, 460 e 462;

VISTA la nota prot. n.1467 del 27/01/2017 dell’Unità di Staff 2 – DRU con la quale è stato comunicato l’improcedibilità sull’avvio dell’iter istruttorio per la carenza della copia del versamento delle spese di istruttoria a norma dell’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n.10715 del 16/03/2017 con cui il Comune di Vittoria, nella qualità di Autorità procedente, ha trasmesso in allegato copia della certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. 6249 del 06/04/2017, dell'Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione relativa alla variante al PRG di cui alle superiori note comunali prot. n.11005/2015 e n.10715/2017, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Servizio 4 Affari urbanistici Sicilia Sud- Orientale*
- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell'agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Libero Consorzio di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa*
- *Ufficio Genio Civile di Ragusa*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Ragusa*
- *Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Ragusa*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Ragusa*

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- **Nota Comando Corpo Forestale Servizio 14 – Ispettorato Ripartimentale di Ragusa** prot.n. 45155 del 21/04/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 7308 del 24/04/2017;
- **Nota ASP di Ragusa** prot.n. 664 del 21/04/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 7904 del 05/05/2017;
- **Nota Protezione Civile Servizio Sicilia Sud-orientale UOB S12.04 Ragusa** prot.n. 23532 del 24/04/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 7893 del 04/05/2017;
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa** prot. n.1403 del 03/05/2017 acquisito al protocollo D.R.U. al n. 8650 del 18/05/2017;
- **Libero Consorzio Comunale di Ragusa** prot. n.15274 del 08/05/2017 acquisito al prot. n.8741 del 22/05/2017

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTE le note dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 8616 del 18/05/2017 e successiva prot. n. 9970 del 05/06/2017 con le quali, in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

VISTO il parere n. **145 del 13/09/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 64457 del 14/09/2017 all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere che la variante urbanistica al PRG del Comune di Vittoria per la "Ridefinizione della destinazione urbanistica di un'area, a seguito della decadenza dei

vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, giusta Sentenza TAR Catania n.3750/2010 - Ordinanza collegiale n.234/2013 Ditta Bellandi Emanuele - Rideterminazione della destinazione urbanistica, da z.t.o. "F1" e in parte "G2", il cui vincolo preordinato all'esproprio è decaduto, con la previsione di z.t.o. "C3.3M" – Zona territoriale omogenea residenziale di espansione mista a spazi pubblici" censita in catasto al foglio di mappa 119, particelle nn°452, 454, 456, 458, 460 e 462, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006** fatte salve le prescrizioni indicate nel medesimo parere.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **145** del **13/09/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **145** del **13/09/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la variante urbanistica al PRG del Comune di Vittoria per la "Ridefinizione della destinazione urbanistica di un'area, a seguito della decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, giusta Sentenza TAR Catania n.3750/2010 - Ordinanza collegiale n.234/2013 Ditta Bellandi Emanuele - Rideterminazione della destinazione urbanistica, da z.t.o. "F1" e in parte "G2", il cui vincolo preordinato all'esproprio è decaduto, con la previsione di z.t.o. "C3.3M" – Zona territoriale omogenea residenziale di espansione mista a spazi pubblici" censita in catasto al foglio di mappa 119, particelle nn°452, 454, 456, 458, 460 e 462, **è da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n.152/2006** fatte salve le prescrizioni contenute nel superiore parere.
- Art. 2)** Il Comune di **Vittoria**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
Dott. Maurizio Croce
F.TO CROCE



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Al Nucleo di Coordinamento
della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni
ambientali di competenza regionale

PARERE C.T.S. N. 145 DEL 13/09/17

OGGETTO: RG 12-16 Comune di Vittoria – Ridefinizione della destinazione urbanistica di un'area, a seguito di decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, giusta sentenza TAR Catania n° 3750/2010 - Ordinanza Collegiale n° 234/2013.

Ditta proponente: Bellandi Emanuele

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente “Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l'art. 91 della L.R. 9/2015

Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS in data 18/05/17 prot.8616 il progetto di “Ridefinizione della destinazione urbanistica di un'area, a seguito di decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, giusta sentenza TAR Catania n° 3750/2010 - Ordinanza Collegiale n° 234/2013”, per il rilascio del parere sulla verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., ditta proponente: Bellandi Emanuele, che consta dei seguenti documenti:

- 1) **Istanza Comunale** prot.n.11005 del 29/12/2015 acquisita al protocollo ARTA al n.699 del 13/01/16;
- 2) **Nota Assessoriale** prot.n.1467 del 27/01/17 richiesta oneri istruttori;
- 3) **Nota Comunale** prot.n.10715 del 16/03/2017 acquisita al prot. DRU al n° 5337 del 23/03/17 di trasmissione versamento oneri istruttori;
- 4) **Nota Assessoriale** prot.n.6249 del 06/04/2017 di avvio consultazioni;

Pareri S.C.M.A.

- 5) **Nota ASP Ragusa** prot.n.664 del 21/04/2017 acquisita al prot. DRU al n° 7904 del 05/05/17;
- 6) **Nota Comando Corpo Forestale Servizio 14 Ispettorato Ripartimentale di Ragusa** prot.n. 45155 del 21/04/2017 acquisita al protocollo DRU al n.7308 del 24/04/2017;
- 7) **Nota Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa** prot.n.1403 del 03/05/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 8650 del 18/05/2017;
- 8) **Nota Protezione Civile Servizio Sicilia Sud orientale U.O.B. S 12.04 Ragusa** prot. n° 23532 del 24/04/17 acquisita al prot. DRU al n° 7893 del 04/05/17;
- 9) **Nota del Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa** del 08/05/17 prot. 15274 acquisita al prot. DRU al n° 8741 del 22/05/2017;

ed i seguenti elaborati:

- rapporto preliminare ambientale;
- relazione tecnica;
- Tav. 4.0 Progetto in relazione alla Carta dei Beni paesaggistici;
- Tav. 1.0 Stato di fatto scala 1:10.000;
- Tav. 1.1 Stato di progetto scala 1:10.000;
- Tav. 2.0 Stato di fatto scala 1:2.000;
- Tav. 2.1 Stato di fatto catastale scala 1:2.000;
- Tav. 2.2 Stato di progetto scala 1:2.000;
- Tav. 5.0 in relazione ai SIC scala 1:10.000.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

La fauna

La fauna selvatica è caratterizzata da roditori tra cui conigli e volpini. Il lotto interessato dalla ridefinizione della destinazione urbanistica non risulta interessato da sistemi di tutela di protezione ambientale;

Tra le specie faunistiche rilevate:

- Fra i rettili lucertola, ramarro;



- Fra i mammiferi volpe, coniglio.

Contesto idrogeomorfologico

L'area in studio ricade nella Sicilia Sud-Orientale, ad Ovest rispetto al margine dell'altipiano calcareo Ibleo, e più precisamente nella zona della "Piana di Vittoria".

I caratteri morfologici dell'area sono chiaramente connessi al motivo strutturale ed alla litologia dei terreni affioranti.

La superficie morfologica dell'area in studio si presenta alquanto pianeggiante.

Le caratteristiche litologiche (grana media, addensamento medio) nonché le condizioni di giacitura suborizzontale, garantiscono la stabilità dell'area, anche per l'assenza di processi morfogenetici in atto.

Inoltre dall'osservazione di campagna e dallo studio della *Carta del Piano di Assetto Idrogeologico* si è determinata l'assenza, nel sito in oggetto, del rischio idrogeologico nonché l'assenza di vincoli.

Clima acustico e qualità dell'aria

Il territorio interessato, a questo tipo di intervento, ricade in una fascia climatica definita "Caldo Arida", definita dal rapporto dei dati termometrici e pluviometrici caratteristici negli anni solari di un ventennio. La temperatura e la piovosità sono variabili nelle quattro stagioni e mostrano l'irregolarità delle precipitazioni meteoriche, con concentrazioni rilevanti nei mesi autunno-invernali rispetto ai mesi primaverili estivi.

Il periodo dell'anno dove non si verificano precipitazioni meteoriche o si verificano precipitazioni poco significative, è definito "Mese Secco". Questo periodo è concentrato statisticamente nei tre mesi estivi (giugno -luglio- agosto o luglio- agosto- settembre) dove si verificano precipitazioni o piovosità di pochi millimetri.

2) DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Il lotto di intervento risulta ubicato in Vittoria in zona periferica rispetto all'edificio principale della città di Vittoria, precisamente adiacente alla tangenziale di C/da Cicchitto/Giardinazzo, den. Viale Virgilio Lavore ed è a ridosso della attrezzatura mercatale destinata a "Mercatino rionale di C/da Giardinazzo", ha una estensione di mq. 15.211,00 ed è censito in catasto al Fg. 119, part.II nn° 452, 454, 456, 458, 460 e 462.

Secondo le previsioni del vigente PRG, l'area risultava destinata ad attrezzatura pubblica z.t.o. "F1" e in parte "G2", ma essendo decaduti i vincoli per decorrenza quinquennale, oggi la zona è classificata "zona bianca".

La proposta progettuale, legata alla imposta variante urbanistica di cui alla sentenza TAR, prevede l'avvio del procedimento per la variante urbanistica della zona, dalla attuale destinazione di area z.t.o. "F1" e in parte "G2", il cui vincolo preordinato all'esproprio è decaduto (l'area individuata



non risulta avere alcuna destinazione), a zona di nuova previsione "C3.3M" - ZONA TERRITORIALE OMOGENEA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE MISTA A SPAZI PUBBLICI.

Le prescrizioni tecniche sulla edificazione saranno quelle normate dalla riscrittura dell'articolo relativo alle zone residenziali di espansione (ex C3.3) delle NTA del vigente PRG.

Il lotto è facilmente raggiungibile vista la presenza di collegamenti viari e di servizi legati alla viabilità; la sua ubicazione consente ulteriori accessi su strade pubbliche, prevedibili nella eventuale pianificazione dell'area, tali da garantire una rapida fuoriuscita dei mezzi che possono facilmente immettersi sul viale Virgilio Lavore, da cui poi dirigersi, sia verso l'abitato di Vittoria che verso il territorio esterno.

La parte di superficie residua manterrà la destinazione, così come previsto dallo "zoning" urbanistico vigente, per la quella specifica area.

TABELLA DI RIEPILOGO DELLE SUPERFICI SOTTOPOSTE A VARIANTE

Sup. totale oggetto della variante	X1			Mq.	15211	
Sup. fondiaria	X2			Mq.	7600	49,96%
Sup. pubblica a parcheggio	X3			Mq.	7611	50,04%
Densità max	X4			Mq/mq.	3	
Volume max	X5	X2*x4		mc.	22800	7600*3
Volume standard per abitante	X6			Mc/ab	100	
n. di abitanti da insediare	X7			Ab.	228	
H max	X8			ml.	11	
H presunta	X9			ml.	7,5	
Sup. coperta presunta	X10	X5/x9		Mq.	3040	22800/7,5
Standard spazi pubblici	X11	X3/x7		Mq/ab.	33	7611/228

[Handwritten signature]

C3.3M - ZONA TERRITORIALE OMOGENEA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE MISTA A SPAZI PUBBLICI

La zona C3.3M è destinata in parte a spazi pubblici ed in parte a nuova espansione residenziale e alle attrezzature connesse alla residenza.

Nell'ambito della zona C3.3M devono essere ceduti a titolo gratuito, in applicazione di quanto disposto dal D.M. n. 1444/68, spazi pubblici, opportunamente sistemati e recintati, nella misura minima del 40% della superficie totale, al netto della viabilità strettamente necessaria, e comunque non inferiori a mq 18 per abitante.

Nel contesto della superficie ceduta e destinata a spazi pubblici, devono essere realizzate, con oneri

[Handwritten signatures and marks]

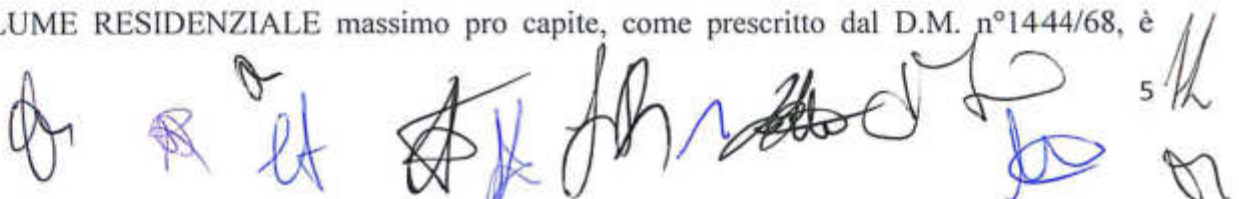
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

a carico del lottizzante, gli spazi di urbanizzazione riguardanti parcheggi in misura non inferiore a mq 2,50 e verde pubblico attrezzato in misura non inferiore a mq 9,00 per abitante.

Nell'ambito delle zone **C3.3M l'edificazione avverrà tramite piano particolareggiato o piano di lottizzazione convenzionato esteso all'intera zona**, redatti secondo le seguenti prescrizioni:

- a) TIPO EDILIZIO case unifamiliari o a schiera;
- b) DENSITA' TERRITORIALE MASSIMA PARI a mc/mq 1,20;
- c) DENSITA' FONDIARIA massima pari a mc/mq 3,00;
- d) PER I DISTACCHI MINIMI fra fabbricati fronteggianti va rispettato quanto disposto dalla normativa sui limiti minimi di distanza tra edifici a seconda delle diverse zone territoriali omogenee, la quale prevede che la distanza minima assoluta tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti corrisponde a 10 metri, con obbligo di aumento della distanza sino all'altezza del fabbricato finitimo più alto, se questa sia maggiore di 10 metri. Va altresì precisato quanto disposto dall'art. 9 del D.M. n° 1444/68 – distanza minima tra fabbricati in presenza di strade (lettera d).
“Le distanze minime tra fabbricati – tra i quali siano interposte strade destinate al traffico dei veicoli (con esclusione della viabilità a fondo cieco al servizio di singoli edifici o di insediamenti), debbono corrispondere alla larghezza della sede stradale maggiorata di:
- ml. 5,00 per lato, per strade di larghezza inferiore a ml. 7,00;
- ml. 7,50 per lato, per strade di larghezza compresa tra ml. 7,00 e ml. 15,00;
- ml. 10,00 per lato, per strade di larghezza superiore a ml. 15,00”.
- e) LA SUPERFICIE COPERTA non deve superare 1/2 del lotto;
- f) L'ALTEZZA MASSIMA sarà pari a ml 7,50 e non più di due piani fuori terra; qualora il piano terreno dell'edificio venga destinato per il 50% a portico aperto alla pubblica circolazione e per il restante 50% a servizi ed impianti legati alla residenza, a negozi, magazzini e simili, sarà consentito edificare tre piani fuori terra per un'altezza massima di ml 11,00. Va comunque rispettato quanto disposto dalla normativa sui limiti minimi di distanza tra edifici (distanza minima assoluta tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti pari a 10 metri);
- g) NEL VOLUME COSTRUIBILE non sono comprese le parti corrispondenti a spazi coperti ma aperti (portici, logge ecc.);
- h) LE AREE DI PERTINENZA degli edifici che risulteranno libere vanno sistemate e mantenute a verde privato o a verde attrezzato per lo sport e la ricreazione, anche d'uso collettivo, e comunque alberato;
- i) VANNO REPERITE SUPERFICI per parcheggi non inferiori a mq 1,00 per ogni 10 mc. di volume edificato;
- j) IL VOLUME RESIDENZIALE massimo pro capite, come prescritto dal D.M. n°1444/68, è



fissato in 100 mc/ab;

k) È fatto obbligo ai lottizzanti rispettare la viabilità e le destinazioni a parcheggio e a verde pubblico previste in sede di piano;

l) DISTANZE STRADALI in osservanza del D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495, le distanze da osservarsi nella edificazione a partire dal ciglio della strada, da misurarsi in proiezione orizzontale, non possono essere inferiori a ml. 10,00 per la tipologia viaria presente.

Avendo verificato la compatibilità del sito con la destinazione a z.t.o. "C3.3M", risulta necessario che sia avviato il procedimento per la variante urbanistica della zona scelta, dalla attuale destinazione di area z.t.o. "F1" e in parte "G2", il cui vincolo preordinato all'esproprio è decaduto in data 16/10/2008 (l'area individuata non risulta avere alcuna destinazione), a zona di nuova previsione "C3.3M" - ZONA TERRITORIALE OMOGENEA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE MISTA A SPAZI PUBBLICI.

3) CARATTERISTICHE DELLA VARIANTE

a) QUADRO DI RIFERIMENTO PER PROGETTI ED ALTRE ATTIVITÀ

• La variante non costituisce quadro di riferimento per progetti ed altre attività, per nessuno dei seguenti elementi: Ubicazione, Natura, Dimensioni, Condizioni operative, Ripartizione delle risorse.

b) INFLUENZA SU ALTRI PIANI O PROGRAMMI, INCLUSI QUELLI GERARCHICAMENTE ORDINATI

• La variante non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati, in quanto si limita a variare lo strumento urbanistico generale approvato il 16/10/2003, con D.D.G. - Dipartimento Urbanistica, n. 1151, oggi con vincoli preordinati all'espropriazione decaduti.

Il vigente PRG risalente al 2003, risulta in parte non attuato, sia per le previsioni di servizi che per quelle residenziali e/o produttive.

c) PERTINENZA DELLA VARIANTE PER L'INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI, IN PARTICOLARE AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'area interessata è parte integrante del sistema urbano con il quale condivide tutte le caratteristiche. E' interclusa da strade esistenti e da pochi edifici.

- Non ricade all'interno di siti di interesse comunitario, né in aree che possano incidere sulle caratteristiche dei siti.
- Non ricade in ambiti soggetti a rischio o pericolosità idrogeologica.

La variante tiene conto delle componenti dello sviluppo sostenibile, cercando un giusto equilibrio tra la componente economica, quella sociale e quella più propriamente ambientale.



In termini economici consente al Comune di acquisire aree pubbliche a costo zero, consente ai cittadini proprietari dell'area sottoposta a vincolo espropriativo decaduto, di utilizzare una parte della stessa area, con l'attivazione di risorse e la creazione di occupazione.

In termini ambientali, il sacrificio, è nullo, data la condizione oggettiva dell'area, incolta e priva di ogni utilizzazione, nonché oggetto di potenziale ricettacolo di rifiuti.

4) PROBLEMI AMBIENTALI PERTINENTI ALLA VARIANTE

Le componenti ambientali in un processo di trasformazione urbanistica, in ambito urbano, si possono elencare come segue:

a)-ATMOSFERA (aria, clima)

L'atmosfera viene interessata solo nella fase temporanea della realizzazione delle opere.

b)-AMBIENTE IDRICO (acque superficiali, acque sotterranee)

L'ambiente idrico viene interessato solo nella fase temporanea della realizzazione delle opere.


c)-LITOSFERA (suolo, sottosuolo, assetto idrogeologico)

L'assetto idrogeologico ed il sottosuolo non subiscono modificazioni, mentre il suolo passa da spazio libero incolto a spazio edificato con spazi liberi destinati a parcheggio e verde con alberature.

d)-BIOSFERA (flora, fauna, ecosistemi)


Questa componente subisce lievi modificazioni, limitatamente alla sola area d'intervento. Nell'area interessata non sono presenti specie e popolamenti rari e protetti.

Assetto territoriale

Oggi l'assetto territoriale è caratterizzato da tutti gli elementi principali che compongono un sistema urbano. 

L'intervento accresce la dotazione infrastrutturale (attrezzature di interesse generale e spazi pubblici), e la dotazione di alloggi (alloggi per circa 228 persone).

Insedimenti abitativi

L'area è ubicata al margine del sistema urbano di Vittoria, nella periferia ovest. 


Insedimenti produttivi

In prossimità non vi sono aree attrezzate per insediamenti produttivi.

Opere di urbanizzazione secondarie e attrezzature di interesse generale

Il territorio è dotato delle opere di urbanizzazione secondaria sufficienti alla comunità insediata e di attrezzature di interesse generale.

Opere di urbanizzazione primaria

L'area, nel suo immediato intorno, è dotata delle principali opere di urbanizzazione primaria quali la viabilità, le reti idrica e fognante, la pubblica illuminazione, le reti elettrica e telefonica, a meno della rete delle acque piovane. Il progetto che potrebbe derivare dalla zonizzazione prevede 



l'allaccio alle reti esistenti. I servizi elettrici e telefonici sono gestiti dagli enti istituzionalmente deputati, la pubblica illuminazione dal Comune.

Produzione di rifiuti

I principali rifiuti prodotti nel contesto di riferimento sono quelli derivanti dagli usi civili (Rifiuti solidi urbani).

Allo stato attuale i rifiuti urbani vengono raccolti in minima parte, in maniera differenziata ed in gran parte (nella quasi totalità) in maniera indifferenziata, a mezzo di cassonetti collocati in varie parti del territorio, dove avviene la raccolta ed il successivo conferimento nei centri di raccolta e/o in discarica autorizzata.

In atto è in corso di redazione il nuovo piano d'intervento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che prevede l'accrescimento, in maniera rilevante, della raccolta differenziata.

5) ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

- Nota del Comune di Vittoria prot. 11005 del 29/12/15 acquisita al prot. A.R.T.A. in data 13/01/16 prot. 699 relativa alla richiesta della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- In data 27/01/17 prot. 1467 l'Unità di Staff 2 dell'A.R.T.A. Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità ha chiesto all'Autorità Procedente integrazione del versamento spese istruttoria;
- In data 16/03/2017 prot. 10715 acquisita al prot. DRU al n° 5337 del 23/03/2017 l'Autorità Procedente ha trasmesso ricevuta di versamento oneri istruttori;
- In data 06/04/17 prot.6249 l'Unità di Staff 2 Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità dell'A.R.T.A. ha dato avvio alle consultazioni a conclusione delle quali sono arrivati i seguenti pareri:
- In data 21/04/17 prot. 45155 acquisita al prot. DRU al n° 7308 del 24/04/2017, il Comando Corpo Forestale Servizio 14 Ispettorato Ripartimentale di Ragusa ha inviato nota che recita: *il sito interessato dalla ridefinizione della destinazione urbanistica, non rientra tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23 e ss.mm.ii., né tra quelle censite a rischio, delimitate dal vigente P.A.I.,(Piano per l'Assetto Idrogeologico), né su terreni ricadenti in aree classificate SIC e/o ZPS della Rete Natura 2000. Per quanto sopra questo Ufficio non emette parere per difetto di competenza;*
- In data 21/04/17 prot.664 acquisita al prot. DRU al n° 7904 del 05/05/2017 l'A.S.P di Ragusa ha emesso parere che recita: *questo Servizio dopo aver preso visione del R.P.A. non formula nessuna osservazione;*
- In data 24/04/17 prot.23532 acquisita al prot. DRU al n° 7893 del 04/05/2017 la Protezione Civile Servizio Sicilia Sud-orientale U.O.B. S 12.04 di Ragusa ha emesso parere che recita: *l'area in*



oggetto non ricade in aree direttamente coinvolte con le infrastrutture previste dal redigendo Piano Comunale di Protezione Civile e non comporta refluenze negative su quelle esistenti o di previste realizzazione;

- In data 03/05/17 prot. 1403, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha inviato nota acquisita al prot. DRU al n° 8650 del 18/05/2017 che recita: *visto il D.A. n° 1346 del 5/4/16 con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell' Identità Siciliana ha approvato il Piano Paesaggistico degli ambiti 15,16 e 17 ricadenti nella Provincia di Ragusa si dichiara che l'intervento ricade in zona non soggetta a Vincolo Paesaggistico;*
- In data 08/05/17 prot.15274 acquisita al prot. DRU al n° 8741 del 22/05/2017 il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa, ha emesso parere che recita: *Considerato che come rappresentato dal R.A.P.:*

1. Il Piano Attuativo si sviluppa alla periferia del tessuto urbano di Vittoria, su un'area di mq.15.211 ricadente attualmente in zona z.t.o. "F1" ed in parte "G2" del P.R.G. il cui vincolo preordinato all'esproprio è decaduto. Con questa Variante l'Ente Procedente chiede la trasformazione a zona di nuova previsione "C3.3M" - ZONA TERRITORIALE OMOGENEA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE MISTA A SPAZI PUBBLICI.

2. Il R.A.P. evidenzia che il sito non ricade in aree interessate da vincoli, aree a pericolosità/rischio PAI né in aree SIC e/o ZPS;

Per quanto sopra esposto si ritiene di esprimere parere di non assoggettabilità a VAS del presente piano. Purtroppo si fa presente che alcuni aspetti possono essere integrati nel RAP al fine di dare un quadro conoscitivo completo. In particolare sarebbe opportuno fornire informazioni circa la distanza dai siti SIC più prossimi, la presenza o meno di corridoi ecologici, e la stima della produzione dei rifiuti sia solidi che liquidi per il previsto insediamento di 228 abitanti.;

Tenuto conto, altresì, che per i S.C.M.A che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo all'Unità di Staff 2. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

6) CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).



Nell'area interessata, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).

Non è inoltre interessata da:

- superficie boscata;
- vincolo idrogeologico;
- vincoli archeologici e monumentali.

7) POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Misure di riduzione e/o mitigazione

Premesso che la realizzazione dell'opera non implica condizioni sfavorevoli per la vita della popolazione e della flora-fauna dell'area oggetto di intervento, anzi pone le basi per migliorarne la qualità date le condizioni di degrado in cui versa l'area allo stato attuale, risulta necessario prevedere alcune misure in fase di realizzazione atte a limitare o ad eliminare del tutto alcuni impatti. La viabilità della zona e di quelle adiacenti, subirà un consistente impatto originato dai movimenti pendolari dei lavoratori e dal flusso dei materiali destinati alla costruzione e all'esercizio. A ciò dovrà essere posta particolare attenzione al fine di attenuare l'impatto predisponendo spazi adiacenti al cantiere da utilizzare come parcheggi, mentre per il flusso dei materiali saranno studiati percorsi al fine di evitare potenziali ingorghi nelle zone adiacenti.

Per quanto riguarda l'emissione di inquinanti e rumori, dovuti ai mezzi meccanici, specialmente nella fase lavorativa, si può mitigare l'impatto utilizzando macchinari i cui dispositivi di isolamento acustico rispondano ai requisiti richiesti dalle norme vigenti in materia ed utilizzandoli il più possibile durante le ore della giornata in cui non arrechino particolari disturbi nelle zone adiacenti i lavori. Particolari accorgimenti dovranno essere adottati al fine di limitare l'emissione di polveri; infatti sarà mantenuto sempre umido il sito con getti periodici di acqua, in quantità tali da non creare fanghiglia e facilitare i movimenti dei mezzi e degli uomini internamente al cantiere. I materiali di risulta dovranno essere destinati alle discariche regolarmente autorizzate ed i percorsi periodicamente da mantenere puliti in maniera opportuna per non creare disagi all'utenza.

8) CONCLUSIONE

Premesso che:

- le aree oggetto della "proposta di nuova destinazione urbanistica" non risultano interessate da nessun dissesto;
- la proposta di nuova destinazione urbanistica comporta aumento lieve del carico urbanistico;



- le previsioni della nuova destinazione urbanistica consentono di escludere particolari problematiche legate alla popolazione residente nelle aree limitrofe;
- saranno realizzate opere di urbanizzazione (parcheggi, area a verde, marciapiedi e strada di accesso) rese possibili dalla identificazione degli standard urbanistici;
- che il lotto sarà facilmente accessibile dalla strada comunale denominata viale Virgilio Lavore;

Tutto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita **dall'Autorità Procedente** - Comune di Vittoria, i pareri espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che il progetto per la ridefinizione della destinazione urbanistica di un'area, a seguito di decadenza dei vincoli quinquennali preordinati all'esproprio, giusta sentenza TAR Catania n° 3750/2010. Ordinanza Collegiale n° 234/2013, ditta proponente: Bellandi Emanuele, **sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:**

-richiesta parere ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 al competente Ufficio del Genio Civile sul lotto interessato ai fini della verifica della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del sito;

Durante le operazioni di cantiere:

- limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
- realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
- mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
- usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;
- riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate e presentare, laddove fosse necessario, il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- limitare le superfici impermeabilizzate;
- che venga eseguita la verifica idraulica delle acque bianche provenienti dalla futura lottizzazione nel punto di allaccio con la fognatura comunale al fine di verificare la compatibilità idraulica con i nuovi apporti; qualora non fosse verificata tale compatibilità dovranno essere realizzati dei pozzi disperdenti opportunamente dimensionati, all'interno dello stesso lotto, per lo smaltimento delle acque provenienti dalle aree impermeabilizzate. Tali acque dovranno preventivamente essere filtrate con dissabbiatore e disoleatore.
- Eventuali scarichi del tipo non civile (artigianali e/o commerciali) devono essere autorizzati dall'A.S.P. e dall'Autorità Procedente;

- Tutte le aree libere dovranno essere piantumate con alberi tipici ed essenze vegetali autoctone come descritto nell'R.P.A..

Oltre le superiori prescrizioni si fanno proprie tutte le prescrizioni degli enti citati.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.

L'Autorità Procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Firme



A collection of handwritten signatures in blue and black ink, arranged in two rows. The top row contains six signatures, and the bottom row contains three. The signatures are stylized and vary in complexity, with some appearing to be initials or full names in cursive.